

# **COMUNE DI VAIANO CREMASCO**

## **Provincia di Cremona**

# **Regolamento per la gestione e l'utilizzo della Casa dell'Acqua**

***Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 22 del 30.04.2015***

## **INDICE**

- Articolo 1 - Oggetto e finalità del Regolamento
- Articolo 2 - Orari di funzionamento
- Articolo 3 - Tariffa
- Articolo 4 - Modalità per l'approvvigionamento
- Articolo 5 – Divieti
- Articolo 6 - Norme di comportamento
- Articolo 7 – Disservizi
- Articolo 8 – Sanzioni
- Articolo 9 - Disposizioni finali

## **Articolo 1**

### **Oggetto e finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato “Casa dell’Acqua” nel territorio del Comune di Vaiano Cremasco, sito nell’area “Parco Martiri di Cefalonia” in Via Lodigiani Lelia. Tale impianto di erogazione di acqua potabile concretizza alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati: alla riscoperta e alla valorizzazione, anche dal punto di vista sociale, dell’acqua distribuita dagli acquedotti comunali ed alla riduzione dei rifiuti.

Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della Casa dell’Acqua al fine di evitarne: un uso improprio; manomissioni; danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario ed evitare lo spreco di acqua.

## **Articolo 2**

### **Orari di funzionamento**

L'erogazione dell'acqua avviene in orario prestabilito.

Per ragioni tecniche o per giustificati motivi nonché in caso di carenza idrica, l'erogazione dell'acqua potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

L'orario, unitamente alle norme di funzionamento dell'impianto, sarà reso noto mediante avviso affisso presso la "Casa dell'Acqua".

L'erogazione dell'acqua avviene in orario prestabilito indicato con atto separato dalla Giunta Municipale.

## **Articolo 3**

### **Tariffa**

I residenti potranno utilizzare una tessera magnetica per il prelievo gratuito dell'acqua affinata fredda e frizzante (gassata). La tessera che permette il prelevamento dell'acqua è rilasciata, previo pagamento, dell'importo indicato con atto separato dalla Giunta Municipale , a titolo di rimborso spese.

Nel caso di furto, smarrimento o provocato malfunzionamento della tessera qualunque componente il nucleo familiare assegnatario può chiederne la sostituzione, previa presentazione allo sportello incaricato, rispettivamente, della denuncia di furto o smarrimento presentata presso la stazione dei carabinieri ovvero della tessera non più utilizzabile. (La riemissione/sostituzione comporta il pagamento della stessa secondo quanto determinato con atto Giuntale a titolo di rimborso spese.)

I suddetti pagamenti potranno essere effettuati:

- mediante versamento presso gli sportelli della tesoreria comunale;

## **Articolo 4**

### **Modalità per l'approvvigionamento**

L'acqua è un bene di tutti pertanto l'accesso alla Casa dell'Acqua è libero ed è consentito a tutti i cittadini. La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione.

Ciascun utente può prelevare un quantitativo massimo giornaliero di acqua, sia frizzante (gassata) che liscia, di 12 litri, con una erogazione massima di 4 litri per l'acqua frizzante e rimanenti 8 litri per l'acqua liscia.

Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario inserire la tessera, accostare il contenitore al sensore di prossimità posto sotto il dispositivo di distribuzione fino al suo completo riempimento.

Per il prelievo dell'acqua è consentito l'utilizzo di bottiglie, preferibilmente in vetro, di capacità massima di 2 litri.

Non è consentito l'utilizzo di recipienti in plastica quali secchi, bacinelle, taniche, recipienti sporchi o di fortuna che possono mettere a rischio il servizio o arrecare danno allo stesso oltre che alla salute dell'uomo.

L'igiene delle bottiglie che vengono utilizzate deve essere scrupolosamente garantita e controllata da parte del cittadino utente. Si consiglia di sterilizzare/disinfettare le bottiglie che vengono utilizzate per tale servizio almeno una volta a settimana, con l'uso di prodotti specifici.

Si consiglia di consumare l'acqua prelevata preferibilmente entro 48 ore in quanto i contenitori utilizzati dall'utenza possono non essere perfettamente conformi sotto il profilo igienico e potrebbero contenere eventuali batteri in grado di deteriorare, nel tempo, la qualità dell'acqua medesima, tenuto conto anche del naturale decadimento della gassatura;

L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'utente; L'acqua prelevata non deve essere conservata in luoghi esposti al sole ed al caldo. Non si consiglia di fare scorte d'acqua poiché la stessa può essere prelevata quotidianamente.

## Articolo 5

### Divieti

#### **E' vietato:**

- compiere operazioni di sciacquo, lavaggio e ogni altra operazione che comporti spreco di acqua;
- bere direttamente dagli erogatori;
- far bere animali direttamente dagli erogatori dell'acqua;
- ostacolare l'utilizzo dell'impianto, danneggiare o imbrattare la stessa nonché tutte le strutture ad esso accessorie;
- disperdere o abbandonare i contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua o altri rifiuti presso la struttura o nell'area circostante. Si invita ad utilizzare gli appositi contenitori porta rifiuti.
- toccare o imbrattare gli erogatori, la griglia e il piano di appoggio avendo accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano in contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
- lavarsi le mani direttamente dagli erogatori e qualsiasi azione contraria alle norme igienicosanitarie;
- l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, abbeveramento animali ecc.);
- applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere che consentano diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.);
- commercializzare l'acqua prelevata ;
- ostacolare l'utilizzo della struttura e renderne disagevole l'accesso con la sosta dei mezzi;
- tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
- schiamazzare, urlare, ascoltare musica ad alto volume ed in genere emettere rumori tali da arrecare disturbo;
- mantenere comportamenti antigienici nei pressi e nelle vicinanze dell'impianto, tali da ledere la sensibilità degli utenti, tenuto conto che si tratta di un servizio che distribuisce un alimento che deve essere tutelato da qualsiasi contaminazione (es.: sputare in terra, attaccare o gettare gomme da masticare, dipingere, scrivere, imbrattare, eseguire murales, ecc.).

## Articolo 6

### Norme di comportamento

Rispettare l'ordine di arrivo e dare precedenza agli utenti diversamente abili, agli anziani ed alle donne in stato di gravidanza;  
Non ostacolare l'utilizzo della struttura;  
Non gettare alcun oggetto negli scarichi sottostanti agli erogatori;  
Non tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori.

## **Articolo 7**

### **Disservizi**

Il ripristino dell'erogazione dell'acqua refrigerata o gassata in caso di sospensione NON rientra tra le attività di pronto intervento, ma tra quelle di manutenzione ordinaria, al fine di ripristinare nel più breve tempo possibile la normale erogazione.

In caso di disservizi gli stessi devono essere segnalati al recapito telefonico riportato nelle norme che verranno affisse sulla “Casa dell'Acqua”.

## **Articolo 8**

### **Sanzioni**

Le infrazioni al presente dispositivo potranno essere contestate anche attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi secondo le disposizioni legislative in materia.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25,00 €uro a 500,00 €uro, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i..

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Locale del Comune di Vaiano Cremasco.

## **Articolo 9**

### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme di legge in materia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi 15 (quindici) giorni dalla sua pubblicazione. Esso viene divulgato ed opportunamente pubblicizzato presso la “Casa dell'Acqua” ove sarà esposto al pubblico sotto forma di estratto contenente le regole basilari.

Inoltre, al fine di favorire la consultazione integrale del medesimo, il Regolamento verrà pubblicato sul sito internet del Comune.